



Unifactor S.p.a.

Sede legale ed amministrativa: 73022 Corigliano D'Otranto (Le) – Comp. S.S. 16, Maglie-Lecce km 978

Tel. +39 0836.332323 – FAX +39 0836.332324

P.IVA 02377950759 – R.E.A. 157646

www.unifactorspa.it – info@unifactorspa.it

Foglio Informativo n°UF14

Aggiornamento n° 25

ultimo aggiornamento 01/04/2026

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli articoli n. 115 e seguenti T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO

“OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLVENDO”

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

UNIFACTOR SPA

Sede Legale e Amministrativa : Corigliano d'Otranto (LE) – Comp. S.S. 16 Maglie – Lecce Km. 978

N. di tel. al quale il cliente può rivolgersi per informazioni e/o 1ession1e1 del contratto: 0836332323 n. di fax: 0836332324

Indirizzo internet : www.unifactorspa.it

e-mail: info@unifactorspa.it

Società iscritta Albo Intermediari Creditizi ex art. 106 TUB: cod. Mecc. 32076

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Lecce: 02377950759

Codice ABI 32076

Capitale Sociale €. 3.350.000,16.= interamente versato.

DATI E QUALIFICA INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome/Ragione Sociale	Sede	Telefono e E-mail
----- -----	----- -----	----- -----
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ ----- -----	Responsabile crediti Qualifica

CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della 1ession1e.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring senza assunzione, da parte della società di factoring, del rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti dovuto ad insolvenza degli stessi.

L'acquisto dei crediti può essere o meno comunicato ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Il rischio di mancato pagamento dei debitori resta a carico del cedente, che pertanto garantisce la solvenza di ogni debitore i cui crediti sono oggetto di 1ession. Il cedente garantisce altresì che tutti i crediti ceduti sono certi, liquidi ed esigibili a scadenza.

Nel caso di mancato pagamento dei singoli debitori alla scadenza la società di factoring ha diritto di richiedere al cedente la restituzione delle somme eventualmente anticipate quale pagamento anticipato del corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, oltre al pagamento degli interessi, spese e commissioni concordate.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI AL SERVIZIO O ALL'OPERAZIONE

COMMISSIONI ALLA CESSIONE		Limite Max
C101	COMMISSIONE FLAT DA APPLICARSI SUL VALORE DEI CREDITI CEDUTI AL NETTO DELLE NOTE CREDITO	3,50%
C104	COMMISSIONE FLAT DA APPLICARSI SUL VALORE DEI CONTRATTI/ORDINI E/O DEGLI STATI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	3,50%
C107	COMMISSIONE FLAT DA APPLICARSI PER NUMERO DI MESI INTERCORRENTI TRA LA DATA DI REGISTRAZIONE DA PARTE DEL FACTOR E LA DATA DI SCADENZA DELLE FATTURE CEDUTE	3,50%
D103	COMMISSIONI FLAT LORDE DEBITORE	5,00%
COMMISSIONI PERIODICHE		Limite Max
C163	COMMISSIONE CALCOLATA PER MESE O FRAZ. DI MESE DI DURATA DEL CREDITO CEDUTO, SUL TOTALE DEI CREDITI IN ESSERE A FINE MESE COMPRESSE LE FATTURE INCASSATE NEL CORSO DEL MESE	1%
C123	COMMISSIONE PLUSFACTORING SU CREDITI SCADUTI CALCOLATA DA DATA SCADENZA FATTURA	1%
SPESE INCASSO		Limite Max
C155	SPESE PER PROROGA SCADENZA FATTURE	€ 750,00
C195	PENALE INADEMPIMENTO SCADENZA	€ 700,00
C200	RECUPERO SPESE BOLLI	€ 200,00
C201	SPESE INCASSO RICEVUTE BANCARIE E/O EFFETTI	€ 15,00
C202	SPESE HANDLING DOCUMENTI: EFFETTI	€ 15,00
C203	SPESE L'EMISSIONE E L'INCASSO RI.BA.	€ 15,00
C220	SPESE INCASSO SDD B2B	€ 15,00
C222	SPESE INSOLUTO RI.BA.	€ 15,00
C230	SPESE RICHIAMO RI.BA.	€ 30,00
C231	SPESE RICHIAMO RICEVUTE BANCARIE/EFFETTI	€ 50,00
C235	SPESE RICHIESTA ESITO	€ 15,00
C236	SPESE PER CERTIFICAZIONE CONTABILE	€ 150,00
C644	COMMISSIONE PER BONIFICI INTERNAZIONALI SU INCASSI (% su importo incasso)	0,35%
GIORNI VALUTA INCASSO		Limite Max
C501	GIORNI VALUTA FISSI PER INCASSI BONIFICI SUCCESSIVI ALLA VALUTA BANCA	25 gg
C502	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER INCASSI BONIFICI SUCCESSIVI ALLA VALUTA BANCA	15 gg
C504	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER INCASSI ASSEGNI SUCCESSIVI ALLA VALUTA BANCA	15 gg
C506	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER INCASSI IN CONTO CORRENTE POSTALE SUCCESS. A VALUTA UFF. POSTALE	25 gg

C509	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER EFFETTI AL DOPO INCASSO SUCCESSIVI ALLA VALUTA BANCA	20 gg
C512	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RI. BA. SUCCESSIVI ALLA SCAD. CREDITO	25 gg
C564	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI SDD SUCCESSIVI ALLA SCAD. CREDITO	25 gg
SPESE ISTRUTTORIA		Limite Max
C401	SPESE APERTURA PRATICA	€ 5.000,00
C403	SPESE RINNOVO PRATICA	€ 2.500,00
C411	SPESE INFORMAZIONI PER SINGOLO DEBITORE	€ 200,00
C412	SPESE PER RINNOVO INFORMAZIONI PER SINGOLO DEBITORE	€ 200,00
SPESE FONDO DI GARANZIA PMI L. 662/96		Limite Max
C672	COMMISSIONE DI GARANZIA PMI MCC (% su importo garantito dal Fondo)	0,25% 0,50% 1,00%
C679	COMMISSIONE GESTIONE GARANZIA (Recupero per mancato perfezionamento garanzia MCC)	300,00
SPESE GESTIONE DOCUMENTI		Limite Max
C150	SPESE DI LAVORAZIONE DA PERCEPIRE PER SINGOLA FATTURA CEDUTA E DOCUMENTO SIMILARE	€ 51,65
C151	SPESE DI LAVORAZIONE DA PERCEPIRE PER SINGOLA RATA DI SCADENZA DI FATTURA CEDUTA O DOCUMENTO SIMILARE	€ 52,00
C152	SPESE DI LAVORAZIONE DA PERCEPIRE PER FATTURA CEDUTA E/O NOTA CREDITO O DOCUMENTO SIMILARE	€ 52,00
C153	SPESE POSTALI PER NOTIFICA CESSIONE	€ 52,00
C154	SPESE DI LAVORAZIONE DA PERCEPIRE PER SINGOLA FATTURA CEDUTA E/O NOTA CREDITO E DOCUMENTI SIMILARI	€ 51,65
C185	SPESE ASSEGNI CIRCOLARI	€ 10,00
C187	SPESE POSTALI	€ 100,00
C188	SPESE PER CERTIFICAZIONE A SOCIETA' DI REVISIONE/TERZI	€ 260,00
C191	SPESE LEGALI	€ 10.000,00
C752	SPESE HANDLING NOTE CREDITO	20,00
C603	SPESE RICH. COPIA CONTRATTO	50,00
SPESE DI CONTO		Limite Max
C183	SPESE PER OPERAZIONE	€ 2,00
SPESE BONIFICI		Limite Max

C190	SPESE DI BONIFICO	€ 10,00
C198	RECUPERO SPESE BIR	€ 35,00
C199	SPESE BONIFICI IN TEMPO REALE	€ 35,00
C643	COMMISSIONI PER BONIFICI INTERNAZIONALI SU EROGAZIONE (% su import bonifico)	0,35%
GIORNI VALUTA BONIFICI		Limite Max
C532	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER BONIFICI A CEDENTE SU BANCHE APPARTENENTI AL GRUPPO BANCARIO UNICREDIT	4 gg
C534	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER BONIFICI A CEDENTE A MEZZO ASSEGNI ANTECED.LA DATA EMISS.ASSEGNO	15 gg
INTERESSI A CARICO CEDENTE (IN MISURA FISSA O ANCORATI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE)		Limite Max
C301	TASSO DI INTERESSE *	12,0125%
TASSO INTERESSI MORATORI		Limite Max
	TASSO DI INTERESSE DI MORA	10,15%

* Il Tasso di interesse non può comunque eccedere i limiti TEGM rilevati trimestralmente ai fini della L. 108/96

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili, ecc. ed IVA in quanto dovuta. Non sono previste spese di informativa pre-contrattuale.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO** (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di Factoring può essere consultato presso la Sede o le Filiali della Società di Factoring e sul sito internet www.unifactorspa.it.

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Se la società di factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al cliente con preavviso minimo di due mesi. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Fornitore e il Factor relativa all'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Fornitore può presentare un reclamo scritto all'apposito ufficio presso la Direzione Legale del Factor al seguente indirizzo: Complanare Strada Statale 16 Km. 978 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE) o via fax al n. +39 0836332323 o per posta elettronica all'indirizzo info@unifactorspa.it. Il Factor deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Fornitore non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Factor. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Fornitore di ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Società di factoring (o Factor): indica oltre alla Unifactor Spa, anche il Factor estero o la Società corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale;

indica l'impresa fornitore cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di factoring

Cessione: indica il contratto mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre solo gli artt. 1260 e ss. C.C. nel caso dei crediti sub b);

Corrispettivo della Cessione di Credito: indica un importo pari al valore nominale dei crediti ceduti al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore in relazione ad eventuali note di credito emesse dal Fornitore, sconti, arrotondamenti, abbuoni di prezzo, deduzioni, compensazioni e quant'altro il Debitore, ancorché non autorizzato, trattenga all'atto del pagamento;

Credito: indica:

a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi;

b) quanto il Fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso;

Debitore: indica la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più crediti;

Pro solvendo: indica che per determinati Crediti ceduti il Factor non ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore;

Pagamento del corrispettivo: pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti.

Pagamento anticipato del corrispettivo: pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del cliente cedente ed a discrezione della società di factoring prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti.

Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte della società di factoring: assunzione da parte della società di factoring del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo dell'importo dei crediti per i quali la società di factoring intende assumersi tale rischio

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal cliente cedente o dal Debitore ceduto alla società di factoring in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dalla società di factoring o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito. Divisori applicati: divisore civile (365/365) per le operazioni in Euro; divisore commerciale (360) per le operazioni in valute extra EMU.

* Il conteggio e la contabilizzazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi

Tasso di mora: tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro

Commissione: indica il valore percentuale che viene addebitato per la gestione dei crediti ceduti e/o per l'assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento dei Debitori Ceduti e/o per la concessione ai Debitori di proroghe di pagamento delle scadenze naturali dei crediti ceduti.

commissione mensile: è la percentuale che viene addebitata mensilmente o sull'ammontare dei crediti ceduti, per tutta la durata dei crediti stessi, o sull'ammontare del corrispettivo anticipato;

commissione "unica" o "flat": è la percentuale che viene addebitata normalmente all'atto della cessione dei crediti sul loro ammontare;

commissione di plusfactoring: è la percentuale che viene addebitata mensilmente, sul valore dei crediti ceduti e non pagati alla loro scadenza naturale per tutto il periodo di ritardo nel pagamento

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario (es. euribor 1 mese, 3 mesi, ecc.) al quale viene ancorata la variabilità del tasso di interesse contrattualizzato. Nei periodi in cui il parametro dovesse assumere valori negativi verrà valorizzato "0".

Commissione di plusfactoring: commissioni calcolate sui crediti in essere scaduti da n ... giorni

Spese handling: spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).

Commissione di garanzia PMI MCC: commissione addebitata in caso di attivazione garanzia da parte



Unifactor S.p.a.

Sede legale ed amministrativa: 73022 Corigliano D'Otranto (Le) – Comp. S.S. 16, Maglie-Lecce km 978

Tel. +39 0836.332323 – FAX +39 0836.332324

P.IVA 02377950759 – R.E.A. 157646

www.unifactorspa.it – info@unifactorspa.it

del Fondo di Garanzia per le PMI (art. 2 comma 100 lett. a) Legge 662/96) gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC) e destinati a sostenere l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) e Professionisti. L'intervento del Fondo è assistito dalla garanzia in ultima istanza dello Stato. La garanzia concessa "a prima richiesta" da MCC è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile.

Commissione mancato perfezionamento garanzia PMI MCC: si applica in caso di mancato perfezionamento della garanzia richiesta al Fondo.

Reclamo: ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.